



LA VICESINDACO RISPONDE AI DEM

Bandi autorestauro Colle: «Giusto bloccarli esperienza conclusa»

Non si fa attendere la risposta del vicesindaco **Luciana Colle** sul tema dei bandi per l'autorestauro degli alloggi popolari, oggetto di un'interpellanza del Pd nei giorni scorsi: «L'esperienza dei bandi di autorestauro è stata una delle più fallimentari tra quelle avviate dalle passate Amministrazioni – spiega Colle – ed è per questo che la Giunta ne ha sancito la cessazione delle graduatorie. Basta guardare i numeri per trovare sostegno alla validità della nostra decisione. Nei tre bandi usciti dal 2011 al 2014 erano stati bloccati 147 appartamenti e ad oggi solo 27 sono stati assegnati. Il 13% del totale è una percentuale che dimostra quanto sia la procedura che la proposta non abbia

trovato il consenso della cittadinanza. Risultato? Senza il nostro intervento 120 appartamenti sarebbero rimasti ancora chiusi e inutilizzabili. Invece no. La nostra idea di sostegno alla residenzialità passa per la chiara idea per cui giovani coppie e ragazzi abbiano la possibilità di avere una casa a disposizione dove avviare un percorso di vita in città. 120 case che ora, rientrando nella disponibilità del Comune, faranno parte di quel progetto che prevede, entro il 2020, il restauro di tutti gli appartamenti di proprietà del Comune in Centro storico. Complessivamente si parla di un totale di 168 appartamenti che, come stabilito dalla Amministrazione Comunale con delibera di mag-

gio scorso, saranno sistemati con un impegno di spesa pari a 7.250.000 euro».

Le case si trovano prevalentemente nel centro storico, la manutenzione e la sistemazione di questi 168 appartamenti si aggiunge al lavoro già svolto tra il 2015 e il 2017 su altri 91 alloggi di proprietà comunale che hanno previsto un investimento di 3.486.000 euro. —



Luciana Colle



Peso:15%